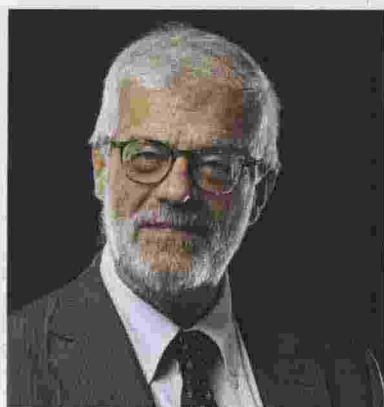


GESTORI & GESTIONI



Debutta la sicav Fugen Sa Raif

Fugen Sa Raif, ha debuttato ufficialmente. Si tratta di una sicav di diritto Lussemburghese per investitori istituzionali, privati e Hnwi, che ha come caratteristica distintiva saliente l'interazione costante tra capacità del gestore e uno strumento efficiente di intelligenza artificiale.

Obiettivo dei promotori, il presidente **Giovanni Pesce** (foto), assieme a **Edoardo Grigione** e **Romano De Bortoli**, è dare vita a una «futura generazione» di investimenti facendo leva sia su approcci

algebrico-quantitativi sia di machine learning. Le linee proposte sono tre: Quant, che punta a un rendimento assoluto indipendentemente dalle condizioni e dalla direzione del mercato e dalla valuta utilizzata. Opportunistic individua asset class temporaneamente sottovalutate o sopravvalutate per cogliere opportunità di breve periodo. Maching Learning punta a conseguire un rendimento assoluto positivo ogni anno, indipendentemente dalle condizioni di mercato.

Per Itqf, **Banor Sim** è il secondo miglior gestore patrimoniale

Banor Sim si è classificata al secondo posto rispetto alle 200 società del settore contattate e alle nove che hanno superato i test di qualità. L'analisi è stata condotta da due enti indipendenti, l'Istituto tedesco qualità e finanza in collaborazione con l'Istituto per la crescita del patrimonio di Monaco, che hanno valutato i partecipanti assegnando un punteggio sui tre ambiti distinti: organizzazione e trasparenza, orientamento al cliente e qualità del portafoglio. **Banor** è risultata miglior gestore patrimoniale sotto il profilo della qualità del portafoglio. I criteri di valutazione riguardano l'organizzazione della società, che deve avere strutture e sistemi di qualità adeguati e orientati al cliente; la proporzione tra rendimento e rischio del portafoglio proposto e le reazioni dello stesso a situazioni di stress; l'adeguatezza degli strumenti proposti rispetto agli obiettivi; l'allineamento dei costi a quelli praticati dal mercato e la trasparenza.

AllianceBernstein potenzia il team italiano

Donald Deangelis è entrato nel team italiano di AllianceBernstein con il ruolo di marketing director. Avrà il compito di rafforzare ulteriormente la capacità del team locale



di supportare i partner, sia clienti sia distributori, in un mercato chiave per le strategie di espansione della società.

Il manager proviene da Fidelity International, in forza alla quale ha guidato le attività di comunicazione e content marketing per l'Italia. Vanta oltre 10 anni di esperienza maturata in Italia e a livello internazionale.

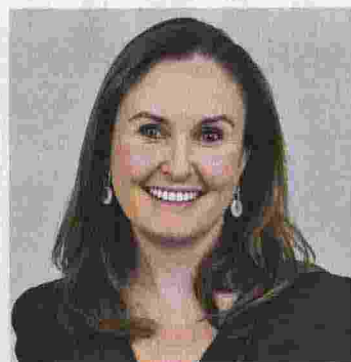
Il fondo Pir Small Cap di Quaestio sbarca in Borsa

Quaestio Capital ha quotato il fondo Pir Small Cap sul segmento Etfplus di Borsa italiana. La scelta serve per rendere efficiente, trasparente e facilmente accessibile l'investimento nel veicolo ed è in linea con la strategia d'innovazione nelle scelte gestionali sviluppate dalla società presieduta da **Alessandro Penati**.

Il fondo è stato lanciato nel febbraio scorso e punta a ottimizzare gli investimenti nelle Pmi italiane generando un rendimento superiore a quello del mercato di riferimento.

Investec più forte negli investimenti sostenibili

Investec Asset Management rafforza le capabilities nel settore degli investimenti sostenibili nominando **Deirdre Cooper** come portfolio manager. Cooper si concentrerà su energie rinnovabili, energia elettrica ed efficienza delle risorse all'interno del team di Natural Resources di Investec Am, e il suo ingresso sottolinea il forte impegno della società in questo ambito.



Con una vasta esperienza nella finanza e nel settore degli investimenti, Cooper ha dedicato gli ultimi 10 anni al comparto delle energie rinnovabili, delle tecnologie pulite e delle utilities, dove ha introdotto in modo pionieristico importanti innovazioni, soprattutto per quanto riguarda il settore del carbone. Proviene da Ecofin, dove ricopriva il ruolo di partner, head of research e co-portfolio manager dell'Ecofin Vista and Global Renewable Infrastructure Fund, nonché di co-portfolio manager di una serie di mandati istituzionali.

State Street, nuovo ruolo per Angela Summonte

Angela Summonte è stata nominata senior vice president e responsabile asset owner e official institutions sector solutions di State Street per Europa, Medio Oriente e Africa (Emea). Da Francoforte, la manager risponderà a **Maria Cantillon**, responsabile Sector Solutions per l'Emea.

Nel suo nuovo ruolo, guiderà la strategia commerciale della società nell'area e nei due settori assegnati, lavorando a stretto contatto con il team di sviluppo prodotti per migliorare l'attuale offerta di State Street nelle aree di business global exchange, global markets e global services per i clienti attuali e prospettici. Supervisionerà inoltre il lavoro dei team di asset owner e official institutions sector solutions a livello regionale. Prima di approdare a State Street, Summonte ha lavorato presso la branch tedesca di BnpParibas Securities Services per 14 anni, ricoprendo diversi ruoli sia nella banca sia nei settori global custody e fund administration.



Invesco quota quattro Etf

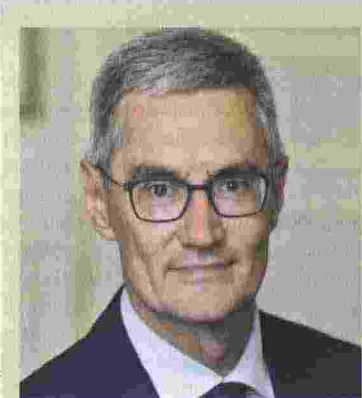
Invesco ha quotato quattro Etf su Borsa Italiana, ampliando la gamma a 68 prodotti complessivi. Nel dettaglio, a piazza Affari sono sbarcati la versione Euro Hedged dello S&P 500 Ucits Eur Hdg e l'Eqqq Nasdaq-100 Ucits Eur Hdg, pensati entrambi per chi cerca un'esposizione ai principali titoli azionari Usa, nell'obiettivo di proteggersi dai rischi legati al cambio.

Più specializzato è invece il Nasdaq Biotech Ucits, che replica le performance delle società del settore biotecnologico. Infine, Usd Floating Rate Note Ucits offre esposizione a un segmento a reddito fisso con una cedola trimestrale che varia in base all'andamento del tasso di riferimento.

Una nuova serie di certificati Memory Cash Collect per BnpP

BnpParibas ha arricchito l'offerta dei propri certificate, lanciando sul mercato per la prima volta una nuova serie di memory cash collect e di reverse memory cash collect su azioni. Le emissioni hanno durata biennale e un premio potenziale trimestrale compreso tra 1,1% e 2,75% per i memory e tra 1,2% e il 2,5% per i reverse.

I memory cash collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione trimestrali anche nel caso in cui l'azione sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. I reverse, invece, riconoscono un premio nel caso in cui, durante le rilevazioni, il sottostante abbia perso terreno o abbia guadagnato non più del 30% rispetto al valore iniziale.



Buzaré al timone del fondo agressor di Lfde

Frederic Buzaré è entrato a far parte di La Financière de l'Echiquier (Lfde), nell'ambito della quale gestirà il fondo Agressor e lavorerà a stretto contatto con il fondatore **Didier Le Menestrel** (foto). Il money manager vanta un'esperienza ultraventennale sui mercati azionari europei maturata tra Banque de France e il fondo sovrano di Singapore (Gic).

Echiquier Agressor è un fondo di convinzione contrarian, focalizzato sulla ricerca di opportunità, che investe in azioni europee senza alcun vincolo di stile.



Ronchi alla guida della Sgr di Savills Im

Cristiano Ronchi (foto) è il nuovo amministratore delegato di Savills Investment Management Sgr, società specializzata nella gestione di fondi alternativi immobiliari riservati. Il manager è entrato in Savills Im nel 2005 e in questi anni, ricoprendo il ruolo di responsabile degli investimenti, ha contribuito al lancio di diversi fondi pan-europei e gestito acquisizioni e cessioni per oltre 2 miliardi di euro.

Prima di entrare in Savills, Ronchi era stato finance country manager per l'Italia per McArthurGlen, leader europeo nello sviluppo e nella gestione di outlet di alta gamma. La carica lasciata da Ronchi passa invece a **Massimo Morlotti**, dal 2015 in Savills Im come senior portfolio manager, e con oltre 15 anni di esperienza nel real estate e nella finanza immobiliare.